



**COMUNE DI FRASSILONGO
GAMOA' VA GARAIT**

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23

della Giunta Comunale

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei addì trentuno del mese di marzo alle ore 15:35 presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- 1 PUECHER Luca - Sindaco - in collegamento
- 2 OBEROSLER Tiziano - Vicesindaco - in collegamento
- 3 LANER Angela Giorgia - Assessore - in collegamento

ASSENTE	
giust	ingiust

Assiste il vicesegretario comunale dott.ssa Alessandra Groff.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Luca Puecher nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI – APPROVAZIONE TARIFFE PE
L'ANNO 2026**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la legge di stabilità 2014: L. 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 1, comma 704, ha previsto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

Rilevato che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta *“dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

Atteso che al comma 668 dell'art. 1 è inoltre previsto che *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

Viste le deliberazioni consiliari n. 06 del 26.03.2015, con le quali è stata istituita l'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) che sostituisce integralmente i prelievi I.M.U.P. e T.A.S.I., mentre rimane invariata la disciplina della T.A.R.I.;

Considerato che il Comune di Frassilongo da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e ss.mm.;

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2020 è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 e ss.mm.ii. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti;

Ritenuto opportuno adottare il “regolamento tariffario”, come individuato dal DM 20.04.2017, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 21.12.2020 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti;

Rilevato pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa corrispettiva (TARIP) in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;

- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui *“La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi”*;

Visto l'aggiornamento del PEF per il periodo 2026-2029, redatto in conformità alle disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-2 aggiornato) ed approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci in data 23 marzo 2026;

Considerato che il servizio espletato da Amambiente S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti;

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2026 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	3.898.654,00	6.425,00
Costi variabili (€)	4.162.532,00	0,00
Totale (€)	8.061.186,00	6.425,00

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da Amambiente S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Rilevato che l'art. 14 del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, prevede al comma 1, lett. c) che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa nel caso di manifestazioni di carattere socio – culturale patrocinate dal Comune, individuate con apposito provvedimento giuntale;

Visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni;

Visto che:

in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l'edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoaschöft Hoa Valzegu' ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell'opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio;

visto che le funzioni segretariali nel comune di Frassilongo sono state attribuite al Vicesegretario comunale dott.ssa Alessandra Groff con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 di data 11.08.2025, con decorrenza dal 01.09.2025;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Frassilongo n. 01 del 02.01.2023 con cui Lorenza Oss Papot è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e s.m.;

visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 15.02.2007, modificato con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 51 del 30.10.2012, n. 30 del 25.09.2013, n. 8 del 23.02.2016 e n. 21 del 03.08.2022;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 29.04.2013 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 22.12.2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028 e il Bilancio di previsione 2026 – 2028 con i relativi allegati;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2026;

visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 20.01.2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026 – 2028;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018 e s.m., sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto il Vicesegretario ha espresso, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e il Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso, parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale n.2 del 3 maggio 2018 e s.m.;

ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di prendere atto del Budget 2026 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale, come predisposti da Amambiente S.p.A., allegati e dimessi agli atti.
2. Di approvare per l'anno 2026 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE
DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Comune	Costi fissi ambito	Di cui quota spazzament
Frassilongo	3.898.654,00 €	6.425,00 €
Ambito		
Costi variabili di ambito	4.162.532,00 €	
Quota variabile della tariffa per utenze domestiche e non domestiche (€/litro)	0,144 €	variata
Quota raccolta domiciliare imballaggi leggeri utenze domestiche (€/litro)	0,010 €	confermata
Tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti (€/litro)	0,279 €	variata
Tariffa raccolta domiciliare imballaggi leggeri non domestiche (€/litro)	0,018 €	confermata
Tariffa raccolta domiciliare verde giardino (€/litro)	0,026 €	confermata
Tariffa per conferimento ai CRZ (con formulario) delle ramaglie prodotte da aziende che svolgono attività di giardinaggio (€/t)	55,000 €	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di residenti (EUR/componente)	5,00 €	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di non residenti (EUR/componente)	2,50 €	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza domestica , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri/componente)	80	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza non domestica , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (svuotamenti del singolo dispositivo)	12	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenze con applicazione della tariffa giornaliera , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri)	20	confermata
Quota base (dispositivo standard) per le utenze non domestiche che non ritirano alcun dispositivo (litri)	80	confermata

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		2026			2025	DIFFERENZA	%
Comune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM	QUOTA FISSA			
Frassilongo	Componenti 1	27,07	10,20	37,27	38,78	(1,51)	(3,89%)
Frassilongo	Componenti 2	48,72	18,36	67,08	69,81	(2,73)	(3,91%)
Frassilongo	Componenti 3	62,25	23,46	85,71	89,20	(3,49)	(3,91%)
Frassilongo	Componenti 4	81,20	30,60	111,80	116,35	(4,55)	(3,91%)
Frassilongo	Componenti 5	97,44	36,72	134,16	139,62	(5,46)	(3,91%)
Frassilongo	Componenti 6	110,97	41,82	152,79	159,01	(6,22)	(3,91%)

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		2026			2025	DIFFERENZA	%
IdComune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA		
Frassilongo	Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5367	0,2671	0,8038	0,8086	(0,0048)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3444	0,1714	0,5158	0,5190	(0,0032)	(0,62%)
Frassilongo	Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4806	0,2392	0,7198	0,7241	(0,0043)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7049	0,3509	1,0558	1,0621	(0,0063)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5126	0,2552	0,7678	0,7724	(0,0046)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4085	0,2033	0,6118	0,6155	(0,0037)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,3136	0,6539	1,9675	1,9793	(0,0118)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,8651	0,4306	1,2957	1,3035	(0,0078)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,0013	0,4984	1,4997	1,5086	(0,0089)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 10.Ospedali	1,0333	0,5143	1,5476	1,5569	(0,0093)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,2175	0,6060	1,8235	1,8345	(0,0110)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,4886	0,2432	0,7318	0,7363	(0,0045)	(0,61%)
Frassilongo	Categoria 13.Negozi Abbigliamento, calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,1294	0,5622	1,6916	1,7017	(0,0101)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,4418	0,7177	2,1595	2,1725	(0,0130)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,6648	0,3309	0,9957	1,0018	(0,0061)	(0,61%)
Frassilongo	Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,4258	0,7097	2,1355	2,1483	(0,0128)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbieri, Estetica	1,1855	0,5901	1,7756	1,7862	(0,0106)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Eletttricista	0,8250	0,4107	1,2357	1,2431	(0,0074)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,1294	0,5622	1,6916	1,7017	(0,0101)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 20.Bis. Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato	0,8731	0,4346	1,3077	-	1,3077	0,00%
Frassilongo	Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,8731	0,4346	1,3077	1,3155	(0,0078)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	7,7136	3,8395	11,5531	11,6224	(0,0693)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,1116	3,0421	9,1537	9,2086	(0,0549)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,0383	2,5078	7,5461	7,5914	(0,0453)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,2108	1,1004	3,3112	3,3310	(0,0198)	(0,59%)
Frassilongo	Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0906	1,0406	3,1312	3,1501	(0,0189)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizze al Taglio	9,0433	4,5013	13,5446	13,6259	(0,0813)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,1947	1,0924	3,2871	3,3069	(0,0198)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	5,5429	2,7590	8,3019	8,3517	(0,0498)	(0,60%)
Frassilongo	Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,5299	0,7615	2,2914	2,3052	(0,0138)	(0,60%)

3. Di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da Amambiente S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal contratto di servizio in corso, il quale riconosce ad Amambiente S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera.
4. Di stabilire per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, in 80 litri a componente la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi.
5. Di stabilire per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 litri.
6. Di confermare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento succitato, in € 5,00 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in € 2,50 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani.
7. Di confermare per l'anno 2026, tutte le altre agevolazioni in vigore per l'anno 2025 ed in particolare quelle previste dell'art. 14, del Regolamento succitato.
8. Di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ad Amambiente S.p.A.
9. Di dichiarare per le ragioni indicate in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018 e s.m.;
- b) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso Amministrativo approvato con D. Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 entro 60 giorni;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni;

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Luca Puecher

Il Vicesegretario Comunale
dott.ssa Alessandra Groff

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).